Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 296 del 6 luglio 2023.

"Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2023/2025. Approvazione"

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 recante: 'Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori' ed, in particolare, l'art. 11 rubricato 'Adozione';

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante: 'istituzione del sistema regionale della formazione professionale' ed, in particolare, l'art. 7 rubricato 'Formazione tecnica superiore';

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99 recante: 'Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore' ed, in particolare, l'art. 1 rubricato 'Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 6 agosto 2020 recante: 'Nuovo Piano Territoriale dell'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia per il periodo 2020/2022. Approvazione';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 del 31 maggio 2022 recante:

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

'Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente S3 Sicilia – Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021/2027 – Approvazione';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: 'Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027 – Presa d'atto' e il relativo Decreto Presidenziale n.7/Segr.Giunta del 9 dicembre 2022 di trasmissione della predetta deliberazione alla Corte dei Conti – Sez. di controllo per la Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 2179/Gab. del 22 maggio 2023 con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale e condividendone i contenuti, il Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore 2023-2025, allegato alla nota prot. n. 22088 del 19 maggio 2023 del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, rappresentando che dall'approvazione del predetto Piano discende l'emanazione del prossimo Avviso pubblico per la costituzione del Catalogo dell'Offerta formativa ITS ed il successivo iter per il finanziamento dei corsi, nei termini fissati dalle disposizioni ministeriali;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 22088/2023 il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio rappresenta che: l'adozione del Piano Territoriale Triennale in argomento, prevista dalle pertinenti Linee guida adottate dal richiamato DPCM del 25 gennaio 2008, rientra nelle competenze esclusive in materia di programmazione dell'offerta attribuita alle Regioni e consentirà di proseguire il percorso avviato con i precedenti Piani Triennali per riqualificare e ampliare sul territorio regionale l'offerta formativa terziaria degli istituti Tecnici Superiori (ITS), promuovendo, altresì, i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e lo sviluppo dei Poli Tecnico-Professionali; il Piano intende aggiornare quello approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 337/2020 per il periodo 2020/2022, che ha già supportato l'entrata a regime del sistema regionale ITS con l'operatività delle nuove Fondazioni

ITS selezionate con l'Avviso pubblico n. 14/2017/Ambito 2 del PO FSE Sicilia 2014-2020, allineando la Regione Siciliana al contesto delle riforme introdotte dalla citata legge n. 99/2022, in coerenza con la strategia del PNRR; tale riforma, infatti, all'art. 1 della predetta legge n. 99/2022, istituisce il 'Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), e ne definisce la missione orientandola alle principali sfide attuali e linee di sviluppo economico, anche con attenzione ai processi di transizione ecologica e digitale;

CONSIDERATO che lo stesso Dirigente generale, nella citata nota prot. n. 22088/2023, rappresenta, altresì, che: contestualmente, l'offerta formativa ITS ed IFTS, in continuità con la programmazione FSE 2014/2020, è sostenuta dal Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021/2027 il quale, nell'ambito dell'obiettivo 'Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita', Obiettivo specifico ESO4.6 della priorità 2 'Istruzione e Formazione', ha previsto l'Azione 'Interventi per il sistema ITS-IFTS'; il Piano in trattazione intende potenziare e favorire ulteriormente lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze funzionali ai fabbisogni di innovazione del sistema produttivo regionale, nonché del sistema della ricerca scientifica e tecnologica, per un pieno ed efficace riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle imprese (MPMI e GI) e l'offerta regionale di competenze tecniche e professionali, creando un raccordo con la Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia 2021/2027, già apprezzata dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 290/2022, promuovere ulteriormente il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel territorio regionale e, in particolare, l'offerta formativa dell'istruzione tecnica superiore (ITS), e costituirà riferimento regionale per la progettazione dei corsi ITS che saranno avviati negli anni 2023, 2024 e 2025;

RITENUTO di approvate il Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e

Formazione Tecnica superiore 2023-2025;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare il Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore 2023-2025, in conformità alla nota del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio prot. n. 22088 del 19 maggio 2023 e atti acclusi, condivisa e trasmessa dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale con nota prot. n. 2179/Gab. del 22 maggio 2023, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario	Il Presidente
BUONISI	SCHIFANI

JT

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Uffici di diretta collaborazione
L'Assessore

Prot. n. 2179/Gab

Palermo, 22/05/2023

OGGETTO: Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025 - Proposta di apprezzamento.

Presidenza della Regione siciliana
- Segreteria di Giunta regionale
- Ufficio di Gabinetto dell'On. Presidente

E,p.c. Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università del Diritto allo Studio
- Dirigente generale

caselle di posta elettronica certificata

Si condivide l'allegata proposta di aggiornamento del **Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025,** formulata dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, con la nota prot. n. 22088 del 19.05.2023 e si chiede che la stessa sia sottoposta all'apprezzamento della Giunta di Governo nella prima seduta utile, rappresentando l'urgenza in considerazione che dall'approvazione del piano trasmesso discende l'emanazione del prossimo avviso pubblico per la costituzione del Catalogo dell'Offerta formativa ITS ed il successivo iter per il finanziamento dei corsi, nei termini fissati dalle disposizioni ministeriali.

L'Assessore
(On. Avv. Girolamo Turano)

GIROLAMO TURANO Firmato digitalmente da GIROLAMO TURANO
Data: 2023.05.22 15:09:22 +02'00'

Regione siciliana
Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale
Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
viale Regione siciliana Nord ovest, 33
tel 0917073147 - 73043
e-mail: assessore.istr.form@regione.sicilia.it
PEC : assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio
Via Regione Siciliana 33, 90129 Palermo – email: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 3
Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica
email: servizio3.istruzione@regione.sicilia.it

Palermo
Prot. elettronico

ASS.TO ISTRUZIONE E FC
DIP. REGIONALE ISTRUZI
Nr.0022088 Del 19/05/2023
Cl. # SERV.3

Oggetto: **Piano Territoriale Triennale** (PTT) dell'**Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025:** proposta di apprezzamento da parte della Giunta di Governo.

Al On.le Assessore per l'istruzione
e la formazione professionale
SEDE

L'adozione del **Piano Territoriale Triennale** (PTT) dell'**Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025** è prevista dalle pertinenti Linee guida adottate col D.P.C.M. del 25/01/2008, art. 11, (G.U. n. 86 dell'11 aprile 2008), rientra nelle competenze esclusive in materia di programmazione dell'offerta attribuite alle regioni, e consentirà di proseguire il percorso avviato con i precedenti Piani Triennali per riqualificare e ampliare sul territorio regionale l'offerta formativa terziaria degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), promuovendo altresì i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e lo sviluppo dei Poli Tecnico-Professionali.

Il Piano intende aggiornare quello approvato con Deliberazione n. 337 del 6 agosto 2020 per il periodo 2020-2022 - che ha già supportato l'entrata a regime del sistema regionale ITS con l'operatività delle nuove Fondazioni ITS selezionate con l'Avviso pubblico n. 14/2017/Ambito 2 del PO FSE Sicilia 2014-2020 - allineando la Regione al contesto delle riforme introdotte dalla L. 15 luglio 2022, n. 99, in coerenza con la strategia del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma, infatti, all'art. 1 istituisce il "Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)", e ne definisce la missione orientandola alle principali sfide attuali e linee di sviluppo economico, anche con attenzione ai processi di transizione ecologica e digitale.

Contestualmente, l'offerta formativa ITS ed IFTS, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020, è sostenuta dal Programma Regionale FSE+ SICILIA 2021-2027 che nell'ambito all'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", Obiettivo specifico ESO4.6 della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", ha previsto l'Azione *Interventi per il sistema degli ITS- IFTS*.

L'aggiornamento del Piano Territoriale Triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore intende, quindi, potenziare e favorire ulteriormente lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze funzionali ai fabbisogni di innovazione del sistema produttivo regionale nonché del sistema della ricerca scientifica e tecnologica, per un pieno ed efficace riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle Imprese (MPMI e GI) e l'offerta regionale di competenze tecniche e professionali, creando un raccordo con la Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia 2021-2027, già apprezzata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022.

In conclusione, il Piano intende promuovere ulteriormente il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nel territorio regionale, e in particolare l'offerta formativa dell'istruzione tecnica superiore (ITS), e costituirà riferimento regionale per la progettazione dei corsi ITS che saranno avviati negli anni 2023, 2024 e 2025.

Si trasmette pertanto l'allegato **Piano Territoriale Triennale** (PTT) dell'I**struzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025** affinché possa essere sottoposto, qualora condiviso, per l'approvazione da parte della Giunta regionale di governo.

Si rappresenta l'urgenza in considerazione che dall'approvazione del piano trasmesso discende l'emanazione del prossimo avviso pubblico per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa ITS ed il successivo iter per il finanziamento dei corsi nei termini fissati dalle disposizioni ministeriali.

Il Dirigente Generale
Giovanna Segreto

GIOVANNA SEGRETO

Firmato digitalmente da GIOVANNA SEGRETO
Data: 2023.05.19 11:50:40 +02'00'

Il Dirigente del Servizio
Francesco Pinelli

Documento firmato da:
FRANCESCO PINELLI
19.05.2023 07:01:48 UTC

Dirigente del Servizio:Dr. Francesco Pinelli
Tel: +39 091 7074502
Email: francesco.pinelli@regione.sicilia.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) Tel. +39 091 7073059
Ricevimento: Lunedì, mercoledì e venerdì 10:00 – 13:30
Mercoledì 16:00 – 17:30

Codice fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

PIANO TERRITORIALE TRIENNALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

2023-2025

SOMMARIO

PREMESSA **3**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI 5

2. ANALISI DEL CONTESTO 7

2.1. FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI 7

2.2 OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN SICILIA 10

2.2.1 LA RIFORMA DEL SISTEMA ITS - LEGGE N. 99 DEL 15/07/2022 10

2.2.2 GLI ITS PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE, UNO SGUARDO AL MONITORAGGIO 12

2.2.3 LE RETI DI COORDINAMENTO DI SETTORE TERRITORIALI (ART. 9 CO. 2 DELLA L. 99/2022) 15

2.2.4 I PERCORSI IFTS (ART. 69 L. 99/2022) 15

2.2.5 I POLI TECNICO PROFESSIONALI (ART. 13 L. 40/2007) 16

3. INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO 2021-2027 18

3.1 IL RAPPORTO DI CORRISPONDENZA TRA IL PIANO TRIENNALE TERRITORIALE E I CONTENUTI DELLA S3 SICILIA 2021-2027 18

3.2 - PNRR 20

3.3. PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-20277 23

4. RISORSE FINANZIARIE 25

5. ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2023-2025 27

5.1 INDIRIZZI ATTUATIVI PER IL TRIENNIO 2023-2025 27

5.2 ISTITUZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) 30

5.3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) E POLI TECNICO PROFESSIONALI (PTP)…… 31

5.4 **COERENZA CON LA STRATEGIA S3-SICILIA 2021-2027** 31

RIFERIMENTI NORMATIVI 32

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Il **Piano Territoriale Triennale** (**PTT**) dell'I**struzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025** è stato definito e redatto dal competente Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio – Servizio 3 "Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica" in coerenza con quanto previsto dalle pertinenti Linee guida adottate con D.P.C.M. del 25/01/2008.

Il Dipartimento ringrazia per il prezioso contributo tecnico:

- Giovanni Biondi - Consulente dell'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale per la redazione del piano strategico di sviluppo del sistema ITS
- Pamela Munzone, Assistenza Tecnica
- Maria Grazia Virga, Assistenza Tecnica
- Domenico Alba – Assistenza Tecnica

PREMESSA

Con l'adozione del **Piano Territoriale Triennale** (**PTT**) dell'I**struzione e Formazione Tecnica Superiore 2023-2025**, la Regione Siciliana, nell'ambito delle proprie competenze esclusive in materia di programmazione dell'offerta formativa, e in linea con quanto previsto dalle pertinenti Linee guida adottate col D.P.C.M. del 25/01/2008 (G.U. n. 86 dell'l1 aprile 2008) - intende proseguire il percorso avviato coi precedenti Piani Triennali per riqualificare e ampliare sul territorio regionale l'offerta formativa terziaria degli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** e promuovere i percorsi di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore** (**IFTS**) e lo sviluppo dei **Poli Tecnico-Professionali**.

Lo scopo è quello di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo in linea con i parametri europei.

Il Piano si colloca nel contesto di riforme introdotte dalla L. 15 luglio 2022, n. 99, la cui completa operatività è demandata alla decretazione attuativa, in coerenza con la strategia del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma all'art. 1 istituisce "il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)", e ne definisce la missione orientandola alle principali sfide attuali e linee di sviluppo economico, anche con attenzione ai processi di transizione ecologica e digitale.

In ambito regionale, l'offerta ITS ed IFTS costituisce parte del "Sistema regionale della formazione professionale" istituito con L. R. 14 dicembre 2019, n. 23 (art. 7).

Il presente piano, inoltre, interviene in una fase temporale di entrata a regime del sistema regionale ITS tracciata con l'Avviso pubblico n. 14/2017 – Ambito 2, nel quale le nuove Fondazioni, costituite a seguito di tale procedura di evidenza pubblica e riconosciute in seno al Piano Triennale Territoriale 2020-2022 (DGR n. 337 del 6/08/2020), hanno realizzato il primo ciclo biennale di corsi ITS ed avviato il successivo ciclo, e, pertanto, le relative performance saranno rilevate nel sistema nazionale di monitoraggio INDIRE.

Tale segmento formativo, già sostenuto dagli obiettivi definiti dalla programmazione FSE 2014-2020, trova continuità nella strategia della politica di coesione 2021-2027 e, in particolare, del Programma del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 (ESO4.6 della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Azione *Interventi per il sistema degli ITS- IFTS*) della Regione Siciliana, che con riferimento all'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" intende fornire un contributo fattivo nella direzione di un'Europa più sociale.

Per un pieno ed efficace riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle Imprese (MPMI e GI) e l'offerta regionale di competenze tecniche e professionali, l'**Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale** mediante il presente Piano Territoriale Triennale intende, altresì, potenziare e favorire lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze funzionali ai fabbisogni di innovazione del sistema produttivo regionale nonché del

sistema della ricerca scientifica e tecnologica, anche in relazione ai processi di internazionalizzazione. A tal riguardo il documento offre, quale guida di indirizzo nella formulazione delle progettualità formative, la rispondenza con le traiettorie e priorità definite dalla *Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente – S3 Sicilia*[1] per il periodo di programmazione 2021-2027, apprezzata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022.

I contenuti, le finalità e gli strumenti individuati dal **PTT** sono stati elaborati tenendo conto delle indicazioni emerse dal confronto promosso dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale con i principali rappresentanti del mondo imprenditoriale, il cui contributo qualificato ha permesso di individuare le nuove esigenze formative e di disegnare le proposte di nuovi percorsi da inserire nella nuova programmazione di offerta ITS per il triennio 2023-2025.

[1] Il documento è consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al seguente link: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La programmazione dell'offerta di **Istruzione Tecnica Superiore** per il triennio **2023-2025** della Regione Siciliana è orientata a **rilanciare la qualità del capitale umano** per favorire la competitività dei sistemi produttivi e a sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro, garantendo loro l'acquisizione di competenze che consentano elevate opportunità occupazionali.

La priorità strategica è rappresentata dal consolidamento e rafforzamento del sistema regionale **ITS,** già operante sul territorio regionale, al fine di renderlo maggiormente competitivo e attrattivo mediante il miglioramento sia dell'efficienza dei processi di funzionamento che dell'efficacia in termini di risultati occupazionali, anche attraverso la rispondenza ai fabbisogni del territorio regionale.

A tal fine, risulta fondamentale perseguire una duplice direttrice:

- investire nel **consolidamento delle Fondazioni esistenti**, che dovranno essere in grado di potenziare ed innovare la propria offerta formativa, senza trascurare l'eventuale allargamento dei soggetti operanti sul territorio;
- **rafforzare il rapporto tra Fondazioni ed Imprese**, promuovendo un dialogo stabile e permanente al fine di assicurare un'offerta formativa coerente con i fabbisogni che il sistema produttivo esprime, in relazione sia al reperimento di competenze tecnologiche sia alla necessità di innovare prodotti e processi.

Il Piano Territoriale Triennale (PTT) - in coerenza con quanto disposto all'**articolo 1, comma 2 del D.P.C.M. del 25/01/2008** – intende perseguire i seguenti obiettivi:

a) rendere più stabile e articolata l'offerta dei percorsi finalizzati a far conseguire una specializzazione tecnica superiore a giovani e adulti, in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;

b) rafforzare l’istruzione tecnica e professionale nell'ambito della filiera tecnica e scientifica attraverso la costituzione degli istituti tecnici superiori di cui all’art. 13, comma 2, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

c) rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, il sistema della formazione professionale nell'ambito dei poli tecnico-professionali di cui all’art. 13, comma 2, della legge n. 40/07;

d) promuovere l’orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e le iniziative di informazione delle loro famiglie;

e) sostenere l’aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;

f) sostenere le politiche attive del lavoro, soprattutto in relazione alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro e promuovere organici raccordi con la formazione continua dei lavoratori nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita.

In coerenza con gli obiettivi sopra elencati, segue il quadro degli obiettivi attuativi (cap. 5) per il triennio 2023-2025, preceduti dal cap. 2 dedicato all’analisi di contesto in termini di fabbisogni occupazionali e professionali nonché in termini di offerta di istruzione e formazione tecnica superiore in Sicilia.

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1. FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

In un contesto che vede la Sicilia collocarsi al di sotto rispetto ai dati medi nazionali riguardanti il livello di competenze degli studenti nei diversi gradi d'istruzione, il livello di occupazione, il "PIL pro-capite", il grado di diffusione della digitalizzazione e l'avanzamento tecnologico dei processi produttivi - con una preoccupante ripresa dell'emigrazione di massa dei giovani siciliani - il 2022 ha visto una ripresa dei dati occupazionali regionali rispetto all'anno precedente come risposta alla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19: l'occupazione è cresciuta del 2%, i disoccupati sono diminuiti del 12% e gli inattivi del 2% . Un trend migliorativo di crescita seppur con percentuali minori rispetto alla media nazionale (dati ISTAT).

POPOLAZIONE 15-64 (in migliaia)	DISOCCUPATI			INATTIVI			OCCUPATI		
	2021	2022	variazione %	2021	2022	variazione %	2021	2022	variazione %
ITALIA	2348	2009	-14%	13328	12845	-4%	21849	22412	3%
SICILIA	300	264	-12%	1528	1491	-2%	1274	1302	2%

fonte ISTAT

Il rapporto EXCELSIOR "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) – Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione" di Unioncamere/ANPAL (giugno 2022), offre un contributo conoscitivo utile per la programmazione dell'offerta formativa ai diversi livelli e per l'orientamento delle scelte formative da parte degli studenti e delle famiglie, sia nella dimensione nazionale che regionale.

Per il complesso del quinquennio 2022-2026, la crescita stimata dello stock occupazionale per effetto dell'espansione economica (*expansion demand*) dei settori privati e della Pubblica Amministrazione potrà variare all'incirca tra 1,3 e 1,5 milioni di unità. La forbice previsionale (scenario più favorevole/meno favorevole) è caratterizzata dall'incertezza sull'evoluzione e sugli effetti della guerra in Ucraina.

La somma algebrica dell'*expansion demand* (crescita stimata dello stock occupazionale per effetto dell'espansione economica) e della *replacement demand* (necessità di sostituzione dei lavoratori in uscita per pensionamento o mortalità) dà luogo ai fabbisogni previsti per il periodo 2022-2026, che ammonteranno complessivamente ad oltre 4 milioni e 133 mila unità.

Nel dettaglio, l'*expansion demand* dei dipendenti dei settori privati costituirà circa i 3⁄4 del totale e lo stock dei lavoratori autonomi è stimato aumentare di circa 270mila unità; per i dipendenti pubblici la crescita stimata è di circa 65mila unità.

A livello di ripartizione territoriale, la crescita dello stock di occupati nel Nord-Ovest rappresenterà il 26 % circa del totale nazionale, seguito dal Nord Est (21 %) e dal Centro (20 %). Il Sud, destinatario di buona parte dei fondi del PNRR, è previsto avere una quota del 32% dell'*expansion* complessiva.

Le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia nel periodo 2022-2026 consentono di illustrare alcune **linee di tendenza generali**:

- **Accentuazione delle caratteristiche tecnologiche dell'occupazione**: il trend verso la digitalizzazione era già preesistente ed è stato accentuato dalla pandemia che ha dato un impulso a tutte le tecnologie di comunicazione e a nuove modalità lavorative come ad esempio lo smart-working, incrementando la produttività dei settori e delle professioni ad alta intensità tecnologica (questo trend verrà ulteriormente incrementato dall'attuazione del PNRR);

- **Maggiore importanza delle attività legate alla salute e alla cura della persona**: lo shock pandemico e l'impatto della Missione 6 del PNRR dedicata alla salute hanno fortemente aumentato la domanda di occupazione nel settore (+1% tasso annuo di *expansion*);

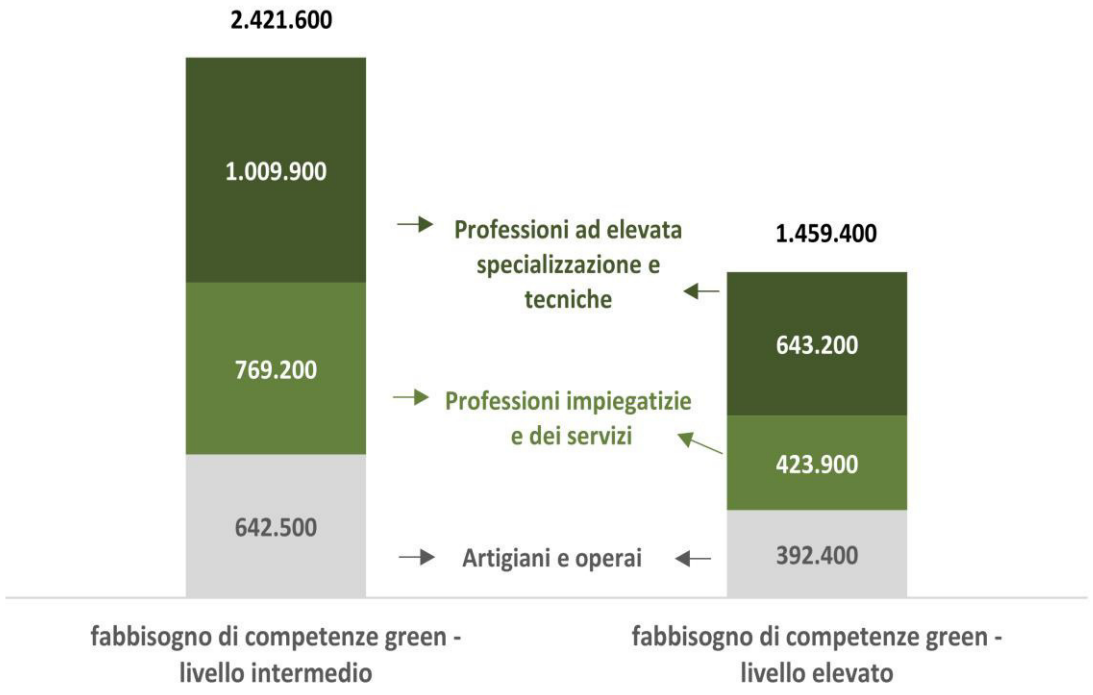
- **Transizione verde**: è un fenomeno trasversale che interessa buona parte delle attività economiche e produttive, con alcuni settori come le costruzioni, la meccatronica, l'agroalimentare e l'arredamento, che risultano particolarmente esposti.

La nuova Agenda europea per le competenze evidenzia che il "nuovo patto per le skills" deve essere trasversale a tutti i settori, ma segnala la priorità di intervento proprio in alcuni dei settori già individuati come prioritari nel *green deal* europeo, per i quali saranno essenziali strategie ambiziose di sviluppo delle competenze e riqualificazione: costruzioni, settore automobilistico e dei trasporti, turismo, che, di conseguenza, rappresentano gli ambiti di intervento del PNRR.

I risultati delle indagini Excelsior confermano che le imprese hanno intrapreso la ricerca di competenze green, ma anche digitali, per dare slancio alla ripresa. Le competenze *green* sono già ritenute strategiche principalmente per i profili legati all'edilizia e alla riqualificazione abitativa, quali tecnici delle costruzioni, ingegneri civili e installatori di impianti, ma anche per ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni, tecnici e gestori di reti e sistemi telematici e tecnici chimici.

La transizione verde richiederà specifiche professioni *green jobs*, soprattutto nei settori individuati come prioritari: ad esempio l'architetto sostenibile, il progettista di manufatti edilizi sostenibili, l'installatore di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale nelle costruzioni, l'esperto in tecnologie di impianti e/o componenti per motori elettrici nella meccanica. Inoltre, altri *green jobs*, trasversali ai diversi settori, potranno diventare sempre più strategici all'interno delle organizzazioni, come l'informatico ambientale, che sarà chiamato a sviluppare software e applicazioni dedicate all'ambiente, l'avvocato ambientale, il *mobility* manager, *l'energy* manager, l'*ecodesigner*, l'esperto di acquisti verdi, l'esperto di marketing ambientale, dal momento che l'aspetto green è sempre più rilevante nelle scelte di acquisto.

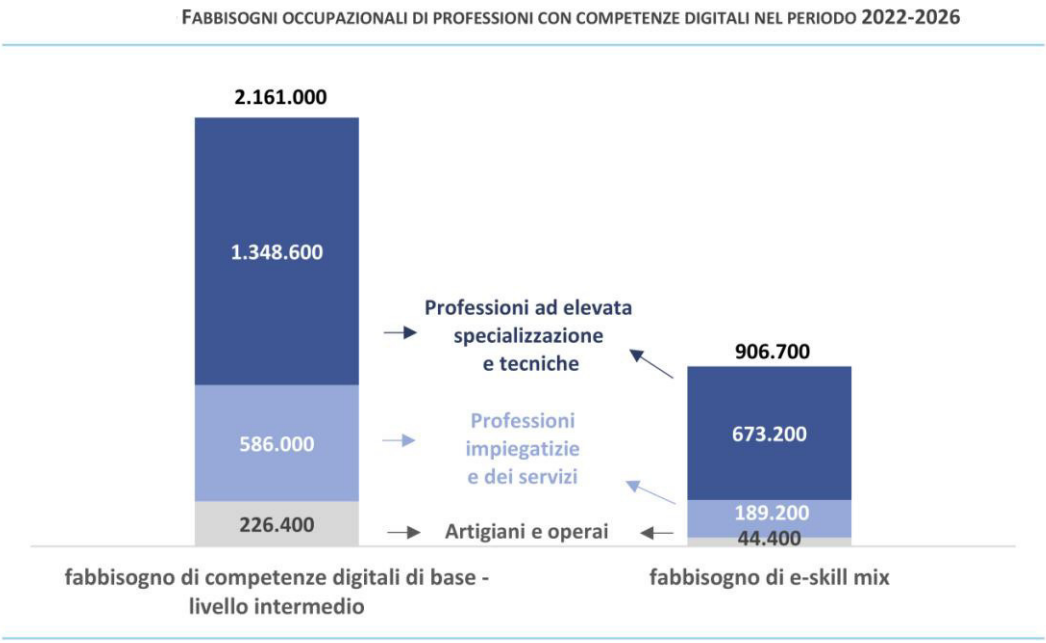
FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE GREEN NEL PERIODO 2022-2026



Le indagini Excelsior evidenziano inoltre, negli ultimi anni, una forte crescita degli investimenti per lo sviluppo di nuovi modelli di business, come il digital marketing e l'analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti per garantire la personalizzazione dell'offerta, risultato che è coerente con l'esigenza di un ripensamento dei modelli organizzativi delle imprese nella direzione dello sviluppo e di un maggiore utilizzo dei canali digitali per la promozione e la vendita dei propri prodotti e servizi. È rilevante, inoltre, l'incremento degli investimenti nelle tecnologie, tra cui *cloud*, *mobile*, *big data analytics*, *cyber security*, *IoT* e *software* per l'acquisizione e la

gestione di dati a supporto delle decisioni, della progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti/servizi.

Per quanto riguarda le figure assunte, si rileva una prevalenza delle professioni in digital marketing, fra i quali *business analyst*, *social media manager* e *digital media specialist*. Per implementare gli investimenti in trasformazione digitale più innovativi, nei prossimi anni potranno essere strategiche professioni emergenti come il *cloud computing specialist*, *big data specialist*, *data scientist*, l'esperto in *IoT*, specialisti nel campo dell'*Intelligenza artificiale* e il *robotics specialist*.



2.2 OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN SICILIA

2.2.1. LA RIFORMA DEL SISTEMA ITS – LEGGE N. 99 DEL 15/07/2022

La riforma del sistema ITS è avvenuta con la Legge n. 99 del 15/07/2022 che ha istituito il **Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore** - di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS) che assumono la denominazione di ***Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)*** - al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

Possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS, oggi denominati ITS Academy, in coerenza con la programmazione regionale, i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 15, commi 5 e 6, del d.lgs 17/10/2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'art. 69 della L. 17/05/1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

Gli ITS Academy sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica nati per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, e costituiscono uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria; si configurano come percorsi ordinamentali e si articolano in semestri strutturati come segue:

a) percorsi formativi di V livello EQF, che hanno la durata di quattro semestri, con almeno 1.800 ore di formazione, corrispondenti al quinto livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

b) percorsi formativi di VI livello EQF, che hanno la durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione, corrispondenti al sesto livello del citato Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

Gli ITS Academy hanno standard organizzativi minimi e ciascun semestre comprende ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

L'attività formativa è svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro. Gli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 35% della durata del monte orario complessivo, possono essere svolti anche all'estero e sono adeguatamente sostenuti da borse di studio.

Gli ITS Academy soddisfano le seguenti caratteristiche:

- permettono di formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro;
- rispondono alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione;

- sono soggetti di diritto privato con finalità pubbliche, dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- sono correlati alle seguenti **sei Aree Tecnologiche** di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, di seguito indicate, considerate "strategiche" per lo sviluppo economico e la competitività del Paese:

Efficienza energetica

Mobilità sostenibile

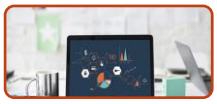
Nuove tecnologie della vita;

MADE IN ITALY

Nuove tecnologie per il Made in Italy

(Sistema meccanica, Sistema moda, Sistema agro alimentare, Sistema casa, Servizi alle imprese);

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo;



Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

2.2.2 GLI ITS PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE, UNO SGUARDO AL MONITORAGGIO.

Gli ITS attualmente operanti sul territorio regionale sono undici di cui:

- n. 3 ricadenti nella provincia di Palermo, n. 2 in quella di Catania e n. 1 in ciascuna delle seguenti province: Enna, Messina, Siracusa, Ragusa, Agrigento e Trapani;
- n. 4 riguardanti l'area tecnologica "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare", n. 3 l'area "Mobilità sostenibile" e n. 1 ciascuna delle seguenti aree: "Efficienza energetica", "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" e "Nuove tecnologie della vita".

Nella tabella che segue sono elencati gli undici ITS attivi sul territorio regionale, con l'area tecnologica di riferimento, l'anno di costituzione e la provincia in cui ha sede l'ITS.

	DENOMINAZIONE ITS	AREA TECNOLOGICA	ANNO DI COSTITUZIONE	PROVINCIA (Sede ITS)
1	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Steve Jobs	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Made in Italy - Meccatronica	2009	CATANIA
2	Istituto Tecnico Superiore Mobilità sostenibile e Trasporti	Mobilità sostenibile Efficienza energetica	2009	CATANIA
3	Istituto Tecnico Superiore efficienza energetica Provincia di Enna	Efficienza energetica	2010	ENNA
4	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema alimentare - Albatros	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2010	MESSINA
5	Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo – Fondazione Archimede	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	2010	SIRACUSA
6	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Alessandro Volta - Nuove tecnologie della vita di Palermo	Nuove tecnologie della vita	2019	PALERMO
7	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'Agricoltura e l'Alimentazione Sicani	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2019	AGRIGENTO
8	Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il Made in Italy EMPORIUM DEL GOLFO	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2019	TRAPANI
9	Istituto Tecnico Superiore INFOMOBPMO – ETS - Palermo	Mobilità sostenibile	2019	PALERMO
10	Istituto Tecnico Superiore AEROSPAZIO Sicilia - Ragusa	Mobilità sostenibile	2019	RAGUSA
11	Istituto Tecnico Superiore MADONIE – Tecnologie e sistemi agro-alimentari	Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	2019	PALERMO

I dati relativi ai percorsi ITS realizzati in Sicilia e conclusi negli anni 2013-2021 evidenziano le informazioni riportate nella tabella che segue:

	ITS IN SICILIA MONITORAGGIO 2015 2023									
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE MONITORATI
PERCORSI CONCLUSI ANNI 2013 2021	3	4	3	4	4	4	12	12	10	**56**
ISCRITTI AI PERCORSI CONCLUSI ANNI 2013 2021	77	117	82	106	103	112	328	370	295	**1590**
DIPLOMATI DEI PERCORSI CONCLUSI ANNI 2013 2021	42	43	42	68	63	70	152	182	187	**849**
% di DIPLOMATI SUGLI ISCRITTI	55%	37%	51%	64%	61%	63%	46%	49%	63%	**53%**
OCCUPATI DEI PERCORSI CONCLUSI ANNI 2013 2021	23	31	28	39	43	52	107	133	168	**624**
% di OCCUPATI SUI DIPLOMATI	55%	72%	67%	57%	68%	74%	70%	73%	90%	**73%**

I dati del Monitoraggio nazionale INDIRE 2023 evidenziano che in Sicilia quattro degli ITS tra quelli costituiti negli anni 2009/2010, sono stati in grado di erogare e portare a termine 10 percorsi, con la partecipazione di 295 iscritti di cui 187 diplomati (63,4% degli iscritti). Ad un anno dal diploma 168 dei diplomati nel 2021 (pari al 89,8%) hanno trovato lavoro e di questi 167 in un'area coerente con il percorso portato a termine.

2.2.3. LE RETI DI COORDINAMENTO DI SETTORE TERRITORIALI (ART. 9, C. 2 DELLA L. 99/2022)

Il Ministero dell'Istruzione promuove la costituzione di «Reti di coordinamento di settore e territoriali» per lo scambio di buone pratiche, la condivisione di laboratori e la promozione di gemellaggi tra fondazioni ITS Academy di regioni diverse. Le reti di coordinamento si riuniscono almeno due volte l'anno e sono coordinate da un rappresentante del Ministero dell'istruzione.

I criteri e modalità per la costituzione delle **Reti di coordinamento di settore e territoriali**, nonché la promozione di forme di raccordo tra ITS Academy e reti di innovazione a livello territoriale, **saranno definiti dal Comitato nazionale ITS Academy istituito presso il Ministero dell'Istruzione (art. 10 della L. 99/2022).**

2.2.4 I PERCORSI IFTS (ART. 69, L. 144/99)

I **Percorsi istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)** sono percorsi post-diploma caratterizzati da una dimensione di specializzazione mirata ai tecnici di livello secondario. Sono progettati e realizzati dai soggetti associati di cui all'art. 69 della legge n. 144/99, partenariati composti da Istituti scolastici di II grado, Enti di formazione accreditati, Università e Imprese.

La realizzazione dei percorsi IFTS è consentita, in una logica di filiera, anche agli ITS in virtù dell'Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016. I percorsi IFTS (livello post-secondario di tipo non universitario) formano tecnici specializzati capaci di gestire i processi organizzativi e produttivi di impresa con riguardo alle innovazioni tecnologiche e all'internazionalizzazione dei mercati, secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale.

Gli IFTS rispondono alle seguenti caratteristiche:

- sono rivolti a giovani e adulti che intendono entrare qualificati nel mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze o permettere l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi di istruzione e/o formazione successivi.
- rispondono ad ampie strategie europee mirate ad una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, mediante apprendimento basato sul lavoro con rafforzamento della formazione pratica.
- permettono di attuare un sistema articolato e condiviso d'integrazione fra sistemi di istruzione scolastica e universitaria, formazione professionale e lavoro, attraverso

l’acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all’interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo.

Il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore comprende in sintesi modalità e misure che realizzano l'integrazione tra i sistemi formativi, il riconoscimento, la certificazione e la spendibilità dei crediti formativi acquisiti nell'ambito della formazione superiore, ivi compresa quella universitaria.

Il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 al Capo III definisce lo “standard di percorso”, le “caratteristiche dei percorsi”, le “modalità di accesso” e la “certificazione dei percorsi”; il Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 n. 91 del Ministero istruzione e del Ministero lavoro e politiche sociali all’Allegato C indica l’elenco delle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale, declinabili in specifici profili regionali sulla base dei fabbisogni professionali, espressione del contesto socioeconomico del territorio.

Al suddetto quadro normativo si aggiunge il citato Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 20 gennaio 2016 concernente la definizione della struttura e del contenuto del percorso di IFTS per l’accesso ai percorsi degli ITS. Circa la realizzazione di tali percorsi si richiamano le indicazioni dell’art. 2 del medesimo Accordo.

La Legge 99/2022 di Riforma ITS specifica, all’articolo 14, che resta ferma la disciplina del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) istituito dall’articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

L’offerta formativa IFTS è stata sperimentata dalla regione Siciliana nel corso dei precedenti cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013. Successivamente, con la strutturazione degli Istituti Tecnici Superiori, tale tipologia di offerta formativa non ha avuto seguito.

2.2.5 - I POLI TECNICO PROFESSIONALI (ART. 13, COMMA 2, L. N. 40/2007)

I **Poli Tecnico Professionali** (istituiti con l’art. 13, comma 2 L. n. 40/2007) rappresentano un ambiente di apprendimento in contesti applicativi e di lavoro, dove si raccolgono e si coordinano conoscenze, tecnologie, intelligenze e professionalità.

Sono previsti per garantire una miglior efficienza ed efficacia dell'offerta formativa, attraverso l'integrazione delle risorse professionali, logistiche e strumentali di istituti tecnici e professionali (ITS), imprese e agenzie formative, in stretta connessione con le filiere produttive e in un contesto che valorizzi e potenzi le progettualità dei sistemi locali.

Rappresentano una **comunità di pratica**, un insieme di soggetti che agiscono in una logica di rete, luogo ideale di incontro e scambio, spazio di confronto e cooperazione tra scuola e impresa per diminuire la dispersione scolastica, rafforzare la filiera formativa, ridurre il divario tra domanda e offerta di competenze sul territorio e, di conseguenza, aumentare l'occupazione dei giovani.

I PTP sono reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati che includono istituti tecnici e/o professionali, imprese, organismi di formazione professionale e ITS e hanno il compito di favorire un'offerta formativa qualitativamente migliore e più rispondente alle esigenze del tessuto produttivo attraverso l'integrazione delle risorse professionali, strumentali e finanziarie.

Il Polo Tecnico Professionale persegue i seguenti obiettivi generali:

- promozione e sostegno di un'offerta formativa di valore per la qualificazione professionale dei giovani secondo una logica di integrazione tra scuola, formazione, università e ricerca, mondo del lavoro;
- interconnessione funzionale tra soggetti della filiera formativa e soggetti della filiera produttiva identificandosi in "luoghi formativi di apprendimento in situazione" fondati su Accordi di Rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti;
- integrazione di risorse professionali, logistiche e strumentali di imprese, ITS, organismi di formazione professionale accreditati, istituti tecnici e/o professionali, università e centri di ricerca;
- rafforzamento della cultura tecnico-scientifica soprattutto in riferimento all'uso di nuove tecnologie e nel potenziamento delle competenze dei giovani in linea con le misure di Industria 4.0;
- valorizzazione del capitale cognitivo, sociale, infrastrutturale ed eco-sistemico del territorio con trasferimento di conoscenze e buone pratiche;
- miglioramento dell'occupabilità dei giovani e contrasto alla dispersione scolastica.

I Poli Tecnico Professionali non sono ad oggi presenti nel territorio regionale.

3. INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO 2021-2027

3.1 IL RAPPORTO DI CORRISPONDENZA TRA IL PIANO TRIENNALE TERRITORIALE E I CONTENUTI DELLA STRATEGIA S3-SICILIA 2021-2027

In esito ad un intenso e articolato percorso di co-progettazione con i principali *stakeholder* e portatori di conoscenze dell'ecosistema regionale e dell'innovazione, la Regione Siciliana ha provveduto ad aggiornare, per il periodo di programmazione 2021-2027, il documento **Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente - S3 Sicilia**, giusto apprezzamento della Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022, soddisfacendo in tal modo la Condizione Abilitante (CA) "Good governance of national or regional Smart Specialization Strategy" prevista dal Regolamento UE 2021/1060 (art. 15 e correlato allegato IV) quale vincolo all'utilizzo dei fondi FESR collegati all'**Obiettivo di Policy 1 "Un'Europa più Intelligente**", e in particolare agli Obiettivi Specifici:

- **OS 1.1** «Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate»;
- **OS 1.4** «Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità».

Il soddisfacimento della Condizione Abilitante è stato sancito dall'approvazione da parte della Commissione Europea - con Decisione UE 9366/2022 del 08 dicembre 2022 - del Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027.

Il processo partecipativo ha visto il più ampio coinvolgimento dei soggetti della c.d. quadrupla elica: da un lato gli assessorati e i dipartimenti regionali che svolgono attività coerenti *ratione materiae* con gli ambiti tematici della S3 Sicilia o che svolgono funzioni di Autorità di Gestione (AdG) dei programmi regionali finanziati dai fondi comunitari e lo stesso Dipartimento regionale della Programmazione per il suo ruolo di coordinamento del PO FESR SICILIA 2014-2020, dall'altro i più significativi rappresentati del mondo regionale e della ricerca e delle imprese, dei Cluster Tecnologici Nazionali, e più in generale dei portatori di conoscenze, che hanno consentito di realizzare il processo di scoperta imprenditoriale e di fare emergere i fabbisogni e le sfide di digitalizzazione e sostenibilità ambientale dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

La nuova Strategia S3 Sicilia, allineata con gli orientamenti e il repertorio degli strumenti di policy del periodo di programmazione 2021-2027, individua i seguenti ambiti di innovazione:

- **Agroalimentare;**
- **Economia del Mare;**
- **Energia;**
- **Scienze della Vita;**
- **Smart Cities & Communities;**
- **Turismo Cultura e Beni Culturali;**
- **Ambiente, risorse naturali e sviluppo sostenibile** (ambito di nuova introduzione)**;**

declinando per ciascuno di essi le specifiche traiettorie e priorità.

La transizione digitale e la sostenibilità ambientale e sociale sono gli elementi chiave attorno ai quali si è sviluppato l'aggiornamento della Strategia S3 Sicilia, non solo per garantire la coerenza con i principali *drivers* legislativi e programmatori comunitari già enunciati, ma anche per recepire e valorizzare i contributi e gli stimoli emersi dalle attività di ascolto, discussione e revisione condivisa e partecipata della S3 Sicilia..

La Strategia S3 Sicilia ha inoltre individuato tre obiettivi che tengono conto delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - ossia ecologica (planet), economica (profit) e sociale (people) - come prefigurato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite:

1. Rafforzare l'orientamento verso l'innovazione del sistema produttivo regionale, favorendo la doppia **transizione green & digital**;
2. Stimolare e promuovere lo *scouting* di soggetti e proposte innovative, anche attraverso azioni proattive che portino alla **diffusione della digitalizzazione** e alla **riduzione dell'impatto ambientale**;
3. **Innovazione come bene comune** mediante la promozione della più ampia diffusione della cultura dell'innovazione, dello sviluppo sostenibile e del potenziamento del capitale umano e delle competenze in tema *di smart specialisation* a tutti i livelli della società regionale (obiettivo trasversale).

Per ciascun obiettivo la S3 Sicilia 2021-2027 ha individuato specifici indirizzi attuativi che hanno orientato la definizione delle azioni del PR FESR Sicilia 2021-2027 – OP 1.

Con particolare riguardo agli indirizzi attuativi ricadenti nell'**obiettivo 3** della S3 Sicilia 2021-2027, essi sono dedicati al **potenziamento/rafforzamento delle competenze di specializzazione intelligente**, segnalando lo stretto raccordo tra FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021-2027.

La Strategia S3 Sicilia riconosce come i fattori immateriali - quali la propensione all'imprenditorialità, la conoscenza tecnico-scientifica unitamente alle capacità di processarla - possano rappresentare elementi strategici e imprescindibili quanto i fattori materiali nell'assicurare nel tempo competitività e dinamismo ai sistemi economici e produttivi.

In questo campo, la S3 Sicilia ha rilevato l'esigenza di sviluppare politiche integrate tra i fondi (FESR e FSE+) con specifico riferimento ad interventi sull'offerta del sistema formativo generale (rafforzamento dei Dottorati STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics - e non solo, dei programmi formativi degli ITS) e a supporti ad hoc derivati a valle degli assessment da effettuare e ai servizi specialistici, ed infine ad interventi sulla domanda che possano includere i voucher formativi.

La tipologia di interventi individuati prevede il rafforzamento delle competenze nelle discipline STEM mediante il sostegno alla formazione in impresa del personale già in essere, l'acquisizione esterna di competenze sia attraverso relazioni con università e centri di ricerca, sia con l'utilizzazione di servizi specializzati; in tale ambito, occorrerà anche potenziare l'interscambio di competenze tra luoghi del "sapere" e luoghi della "produzione". In quest'ottica si inserisce il sostegno al rafforzamento del modello ITS, anche con il potenziamento degli ITS esistenti, negli ambiti di specializzazione intelligente della S3 Sicilia, al fine di contribuire a colmare il fabbisogno di competenze per l'attuazione della stessa Strategia. In tale contesto sarà ulteriormente valorizzata la collaborazione con le imprese, i Poli d'innovazione e con altre forme di aggregazioni innovative.

3.2 - PNRR

La Missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR (in coerenza con quanto previsto dal NGEU (Next Generation EU), nella prospettiva di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche

- Riforma e ampliamento dei dottorati
- Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- Potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione

M4C1.1 MIGLIORAMENTO QUALITATIVO E AMPLIAMENTO QUANTITATIVO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS

La riforma rafforza il sistema degli ITS attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0), il consolidamento degli ITS nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante, stimolando la presenza attiva nel tessuto imprenditoriale dei singoli territori. La riforma prevede inoltre un'integrazione dei percorsi ITS con il sistema universitario delle lauree professionalizzanti, per la quale si auspica la diffusione di modelli collaborativi tra le scuole professionali, gli ITS e le imprese. La riforma sarà implementata dal Ministero dell'Istruzione con la collaborazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)

QUADRO DELLE MISURE E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

19,44 Mld

Totale

Ambiti di intervento/Misure	Totale
1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	10,57
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	4,60
Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense	0,96
Investimento 1.3: Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	0,30
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado	1,50
Riforma 1.1: Riforma degli istituti tecnici e professionali	-
Riforma 1.2: Riforma del sistema ITS	-
Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	1,50
Riforma 1.3: Riforma dell'organizzazione del sistema scolastico	-
Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento	-
Investimento 1.6: Orientamento attivo nella transizione scuola-università	0,25
Riforma 1.5: Riforma delle classi di laurea	-
Riforma 1.6: Riforma delle lauree abilitanti per determinate professioni	-
Riforma 1.7: Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti	0,96
Investimento 1.7: Borse di studio per l'accesso all'università	0,50
2. Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti	0,83
Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti	-
Riforma 2.2: Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo	0,03
Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	0,80
3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	7,60
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi	1,10
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori	2,10
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	3,90
Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate	0,50
4. Riforma e potenziamento dei dottorati	0,43
Riforma 4.1: Riforma dei dottorati	-
Investimento 4.1: Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale	0,43

La misura M4C1 mira al potenziamento dell'offerta dell'istruzione terziaria non universitaria attraverso la creazione di *network* con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi. Le finalità perseguite sono:

- L'incremento del numero di ITS
- Il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0
- La formazione dei docenti perché siano in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali

- Lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali

L'obiettivo è conseguire un aumento degli attuali iscritti a percorsi ITS (18.750 frequentanti e 5.250 diplomati all'anno) almeno del 100 per cento. L'attuazione di questo investimento è a cura del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con gli Istituti Tecnici Superiori ovvero ITS Accademy.

La Regione Siciliana, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ritiene prioritario colmare il fabbisogno di competenze professionali, volte a favorire la transizione ecologica e digitale.

Gli investimenti relativi al potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0, a valere sulle risorse del PNRR e realizzati dagli ITS, costituiscono ulteriore elemento ed opportunità di qualificazione dell'offerta formativa ITS regionale e di maggiore aderenza delle competenze delle Figure nazionali ITS formate ai processi di transizione in atto ed ai nuovi contesti competitivi.

3.3 – PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021/2027

Il Programma FSE+, Priorità 2 – Istruzione e formazione fornirà sostegno per il miglioramento della qualità, dell'inclusività, dell'efficacia e dell'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la promozione dell'apprendimento digitale, della convalida dell'apprendimento non formale e informale e dello sviluppo professionale del personale docente, al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze chiave, in particolare per quanto riguarda le competenze di base, le imprenditoriali, le linguistiche, le digitali e le competenze utili allo sviluppo sostenibile.

All'interno della **Priorità 2 Istruzione e Formazione,** è l'Obiettivo specifico **ESO4.6.** *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+),* che prevede una **Azione** specifica denominata **"Interventi per il sistema degli ITS-IFTS"**.

Verrà potenziato il sistema degli ITS-IFTS, soprattutto nei settori individuati dalla Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente S3 Sicilia, con l'obiettivo di potenziare la qualificazione dei quadri tecnici destinati all'occupazione in ambiti strategici dello sviluppo territoriale (green and blue economy, mobilità sostenibile, tutela ambientale, agroalimentare, ICT, turismo e beni culturali). Attraverso gli ITS-IFTS si rafforza l'offerta di quei percorsi di istruzione superiore non universitario in grado di rispondere in termini più puntuali a fabbisogni formativi del territorio grazie alla connessione tra enti di formazione, centri di ricerca e mondo imprenditoriale.

Tali interventi si ritengono utili e necessari soprattutto per quei territori (SLL - Sistemi Locali del Lavoro) presenti in Sicilia laddove il ritardato o mancato sviluppo è spiegato anche dalla stretta correlazione con un basso tasso di qualificazione professionale e accademica della sua popolazione.

4. RISORSE FINANZIARIE

Al finanziamento del presente Piano concorrono le risorse statali stanziate dal **Fondo per l'istruzione tecnologica superiore** (istituito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 229 del 25/08/2022 in attuazione dell'art. 11, c. 1 della L. 99/2022, che ha ridefinito le finalità del preesistente "Fondo nazionale per l'istruzione e formazione tecnica superiore" di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) e quelle di competenza regionali, a valere prevalentemente sul PR FSE+ 2021/2027, in misura non inferiore al 30% di quelle statali, e che per il sistema ITS/IFTS ammontano a € 34.000.000,00 per l'intero ciclo di programmazione 2021-2027.

Con decreto ministeriale n. 310 del 29 novembre 2022 concernente il riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sono state destinate le risorse finalizzate alla realizzazione e al potenziamento di laboratori formativi con attrezzature e arredi innovativi. Alle Fondazioni ITS siciliane sono state assegnate risorse per € 39.670.708,85.

Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (art. 11, c. 1 della L. 99/2022)

Allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore istituito con Decreto MI n. 229 del 25/08/2022, per l'anno 2022 ha previsto una dotazione pari a 48.355,44. Il Fondo persegue le finalità:

a) la realizzazione dei percorsi negli ITS Academy;

b) le misure nazionali di sistema per l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie;

c) l'anagrafe degli studenti, la banca dati nazionale e il sistema di monitoraggio e valutazione;

d) le borse di studio;

e) le misura adottate dal Comitato nazionale ITS Academy.

Le risorse del Fondo sono utilizzate nell'ambito di un programma triennale definito con decreto del Ministro dell'istruzione adottato ai sensi dell'art 14, c. 6, L. 9/2022. I criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse del Fondo sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione sulla base del numero degli iscritti ai percorsi formativi e tenendo conto del numero di diplomati nel triennio

precedente. Le risorse sono assegnate alle Regioni e concorrono al finanziamento degli interventi annuali proposti dalle Fondazioni accreditate incluse nei PTT regionali.

Le risorse del Fondo sono assegnate, in misura non inferiore al 30% del loro ammontare, a titolo di quota premiale tenendo conto della percentuale dei diplomati e del tasso di occupazione, coerente con il percorso formativo svolto, al termine dell'anno solare successivo a quello di conseguimento del diploma in relazione ai percorsi attivati con riferimento alla fine dell'anno precedente a quello del finanziamento, nonché dell'attivazione di percorsi di apprendimento duale.

Le regioni hanno l'obbligo di cofinanziamento dei piani triennali di attività degli ITS Academy per almeno il 30% dell'ammontare delle risorse statali stanziate. A tal fine le regioni comunicano al Ministero dell'istruzione l'importo del cofinanziamento entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario cui le risorse si riferiscono.

La piena attuazione della L. 99/2022 è demandata ai successivi decreti attuativi inerenti:

a) la costituzione e il funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy,

b) la definizione dello schema di statuto e la costituzione delle Fondazioni ITS Academy

c) i criteri e le modalità per la costituzione delle commissioni delle prove di verifica finale, le indicazioni generali per la verifica finale, i modelli di diploma di specializzazione

5. ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

La programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore per il triennio 2023-2025 della Regione Siciliana è orientata a rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi e a sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo loro l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali.

Il fulcro della pianificazione 2023-2025 è rappresentato dall'obiettivo di **consolidare e rafforzare il sistema regionale ITS** già operante al fine di renderlo maggiormente competitivo e attrattivo mediante il miglioramento tanto dell'efficienza dei processi di funzionamento quanto dell'efficacia in termini di risultati occupazionali rispondenti ai fabbisogni del territorio. A tal fine, la Regione intende realizzare le migliori condizioni per il consolidamento delle Fondazioni esistenti, le quali avranno l'onere di un profuso impegno per potenziare ed innovare la propria offerta formativa.

Inoltre, in coerenza con le dinamiche dello sviluppo economico regionale, sarà favorito **l'allargamento dei soggetti operanti sul territorio**. Parimenti sarà necessario rafforzare il rapporto tra Fondazioni ed imprese e promuovere il loro confronto costante, per assicurare un'offerta formativa coerente con i fabbisogni che il sistema produttivo esprime in relazione sia al reperimento di competenze tecnologiche sia alla necessità di innovare prodotti e processi.

L'Amministrazione regionale assume il monitoraggio nazionale INDIRE quale strumento di informazione di base per orientare gli indirizzi attuativi del presente piano, compresa la definizione dei criteri di assegnazione del finanziamento ministeriale e regionale alle Fondazioni in coerenza con la Legge n. 99/2022. Un elemento utile alle policy regionali sarà l'indice di inattività della Fondazione collegato alla continuità dell'erogazione del servizio in un periodo temporale predefinito.

5.1. INDIRIZZI ATTUATIVI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Alla luce del quadro strategico delineato nei precedenti paragrafi e dell'analisi contesto effettuata, la Regione Siciliana – anche in linea con gli obiettivi previsti dall'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. del 25/01/2008 – intende favorire per il triennio 2023-2025 azioni e iniziative su tre distinti livelli d'intervento:

- **OFFERTA FORMATIVA**.
- **RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE INTERNA DEGLI ITS ACADEMY**.
- **SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEGLI ITS**.

INDIRIZZI ATTUATIVI RIGUARDANTI L'OFFERTA FORMATIVA

- **Innovare** l'offerta formativa in una prospettiva di reti interregionali e di distretto produttivo, mantenendo l'attenzione alla rapida evoluzione tecnologica in atto e alla domanda di competenze espressa dalle singole filiere produttive.

- **Co-progettazione** in sinergia con i referenti nazionali delle Reti delle aree tecnologiche degli ITS Academy e valorizzando le esperienze regionali di successo;

- **Sviluppare** competenze per la transizione digitale attraverso la realizzazione di percorsi specializzati su *cyber security* e *cloud computing*, secondo i protocolli della competente Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, attraverso la partecipazione alla Rete degli Istituti tecnologici superiori per lo sviluppo della transizione digitale (cfr. Accordo 5 Ottobre 2022 Accordo di collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti tecnologici superiori per lo sviluppo della transizione digitale coordinamento INDIRE).

- **Potenziare** i percorsi mirati allo sviluppo di competenze digitali e all'utilizzo consapevole delle tecnologiche abilitanti (Impresa 4.0) per rispondere ai fabbisogni delle imprese attraverso azioni di sussidiarietà orizzontale tra ITS degli stessi territori e verticale tra le stesse filiere per lo scambio di esperienze.

- **Incrementare** il numero dei diplomati dei percorsi ITS aumentando favororendone ampia diffusione sul territorio anche al di fuori delle attuali sedi di erogazione;

- **Migliorare** la capacità di network degli ITS Academy siciliani e la loro attrattività nei confronti di giovani e imprese del bacino del Mediterraneo anche attraverso l'attivazione di Progetti INTERREG.

- **Sostenere** la partecipazione delle imprese nei processi di progettazione e realizzazione dei percorsi ITS, promuovendo, altresì, il rafforzamento della componente imprese all'interno della compagine sociale delle Fondazioni ITS.

- **Sostenere**, anche in via sperimentale, proposte di percorsi formativi elaborati in compartecipazione col mondo delle imprese, che adottino modelli formativi innovativi e ad alta specializzazione per un immediato sbocco occupazionale.

INDIRIZZI ATTUATIVI PER IL SUPPORTO ALLO SVILUPPO DEGLI ITS

- **Istituire** una associazione regionale degli ITS Academy con l'obiettivo di creare scambi tra gli ITS regionali e su particolari corsi co-progettati (azioni di mobilità interna).

- **Attivare** una rete di istituzioni pubbliche e private, con al centro l'associazione ITS regionale, per incentivare l'attrattività degli ITS Academy di Sicilia su paesi target quali: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto (azioni di mobilità esterna).

- **Attivare** collaborazioni tra ITS, scuole e imprese di filiera attraverso un sistema di raccordi e continuità tra i percorsi ITS e quelli degli istituti di istruzione tecnico-professionali mediante l'attivazione di percorsi di sperimentazione assistita sostenuti dalla formazione e dalla ricerca che:
  - » **rispondano ai fabbisogni occupazionali di specifici territori e di particolari filiere produttive** e prevedano il trasferimento di pratiche didattiche di qualità e il riconoscimento e attestazione delle competenze acquisite nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (PCTO) realizzati negli ITS Academy;
  - » **approfondiscano proposte di intervento sul piano della didattica** (centralità dei laboratori e delle metodologie partecipative, azioni di tutoring e ruolo strategico delle esperienze di stage), **dello sviluppo di competenze** (tecnologie abilitanti 4.0 come interfaccia di apprendimento e approccio strategico alle *soft skills*) **e costruzione di reti territoriali** (coinvolgimento delle imprese e le collaborazioni con esperti esterni).
- **Sviluppare** sinergie utili per attività in economia di scala per l'uso di spazi educativi comuni e per i laboratori.
- **Attivare tutte le opportune iniziative per** rendere più coinvolgente e interattiva la formazione attraverso processi di apprendimento capaci di mettere le conoscenze in azione, attivarle in più contesti e in situazioni mutevoli (cfr. buone prassi rilevate nei casi-studio Indire su *project work*, laboratori diffusi, stage intensivo, strumenti di progettazione integrata);
- **Sviluppare** azioni formative per "Apprendere con le tecnologie" (cfr. casi-studio INDIRE: uso della realtà virtuale e realtà aumentata per nuovi contenuti didattici, creazione di laboratori integrati con i contesti esterni anche tramite IoT, uso di interfacce per la co-progettazione e collaborazione a distanza, *big data* e *analytics*), favorendo altresì la formazione adeguata dei formatori;
- **Promuovere** la Sicilia come *hub* d'eccellenza per la formazione del capitale umano per i percorsi tecnico-scientifici (ad esempio *Didacta Sicilia e Stati Generali dell'Orientamento*).
- **Favorire** progetti mirati all'integrazione di risorse (anche progetti europei) e alla creazione di un sistema verticale di raccordi per la mobilità e il riconoscimento di crediti nel sistema dell'istruzione superiore, formazione professionale e università, mutuando le migliori esperienze rilevate in altri sistemi regionali ITS.
- **Attivare tutte le opportune iniziative** per raggiungere condizioni di stabilità per l'offerta formativa ITS con riferimento anche alla programmazione attuativa, per favorire una più razionale organizzazione dell'offerta formativa delle Fondazioni ITS e consentirne azioni di promozione e di orientamento nei territori per tempo e senza svantaggio competitivo rispetto alle altre proposte, al fine di garantire un aumento degli studenti e dei percorsi.

INDIRIZZI ATTUATIVI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE INTERNA DEGLI ITS ACADEMY

- **Favorire** la riorganizzazione interna agli ITS e l'aggiornamento degli operatori ITS (direttori, coordinatori di corso, etc.) finalizzato allo sviluppo di competenze manageriali e di interpretazione dei fabbisogni del mercato del lavoro.

- **Potenziare** la *governance* interna degli ITS attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese e al ricorso a modelli organizzativi capaci di gestire leadership organiche rispetto alle filiere formative e alle culture aziendali del territorio. Al riguardo, si auspica il rafforzamento della componente imprese che partecipa agli ITS da orientare verso una maggiore presenza di PMI innovative o internazionalizzate.

- **Favorire l'integrazione** di strumenti per incentivare i processi formativi in contesto lavorativo presso le imprese della filiera tecnologica (ad es. borse di studio, apprendistato per il quale sono previsti sgravi fiscali, ecc.), che favoriscano al termine dei corsi l'assunzione dei diplomati ITS.

- **Favorire** la creazione di *network* degli ITS per rafforzare i rapporti con il territorio e tra ITS con competenze mirate alla progettazione partecipata.

- **Promuovere** attività di ricerca-intervento per una analisi delle criticità emerse, anche in relazione a performance non soddisfacenti dei singoli ITS che negli anni hanno maturato esiti negativi nel ranking nazionale, valorizzare i punti di forza e le eccellenze, attivare azioni di *change laboratory* e rafforzare la forza imprenditiva delle Fondazioni ITS, arricchire il repertorio metodologico con aperture, iniziative e interazioni con le imprese, rafforzare la professionalizzazione dell'insegnamento associato ai valori e alle priorità specifici degli ITS, Identificare le pratiche che possono attrarre gli studenti.

5.2 ISTITUZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)

La Regione Siciliana intende adottare il **Catalogo dell'offerta Formativa Tecnica Superiore**, quale strumento innovativo a supporto della progettazione dei percorsi ITS. Il catalogo sarà redatto sulla base delle proposte presentate dalle Fondazione ITS a seguito di procedura di evidenza pubblica.

Il catalogo terrà conto, prioritariamente, delle proposte con contenuti progettuali sviluppati in co-progettazione con le imprese nell'ambito di intese ed accordi finalizzati anche all'assunzione degli studenti.

Il Catalogo prenderà in considerazione anche i corsi finanziati da altri soggetti (Ministero, istituzioni private, ecc.), come anche progettualità sviluppate nell'ambito di attività di

cooperazione internazionale ed iniziative comunitarie, valorizzando a tal proposito buone prassi quali ad es. il progetto “Study in Sicily” in attuazione di protocolli d’intesa con i Paesi target del Mediterraneo.

L’adozione del catalogo sarà per il primo anno in via sperimentale avviando le procedure entro il mese di luglio 2023 con riserva di aggiornamenti annuali, in tempo utile in vista dell’avvio dei singoli bienni formativi.

5.3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) E POLI TECNICO PROFESSIONALI (PTP)

Parallelamente all’istituzione del Catalogo ITS, la Regione Siciliana prevede la possibilità di integrare l’**offerta di istruzione e formazione tecnica superiore** con la promozione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), da definirsi con riferimento all’elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013 n. 91.

L’offerta regionale di percorsi IFTS riguarderà tutte le aree economico professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento. Tale offerta verrà rafforzata rispetto ai fabbisogni delle filiere produttive.

La Regione Siciliana, auspica la costituzione dei **Poli Tecnico Professionali** quali realtà in grado di contribuire a promuovere l’integrazione e la continuità tra l’istruzione e la formazione professionale in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, al fine di supportare il consolidamento competitivo ed il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali. A tal fine dovranno valorizzare le specificità territoriali in collegamento con gli ambiti di specializzazione intelligente della strategia S3 Sicilia 2021-2027.

5.4 COERENZA CON LA STRATEGIA S3-SICILIA 2021-2027

Per operare uno stretto e funzionale raccordo tra quanto individuato dalla **Strategia S3-Sicilia 2021-2027** – in termini di ambiti e traiettorie di specializzazione intelligente - e i contenuti dell’offerta formativa in attuazione del presente Piano Triennale Territoriale (PTT), la seguente **Tavola di corrispondenza**, che riveste carattere indicativo e non vincolante, intende evidenziare la **correlazione fra l’area tecnologica in cui operano i singoli ITS attivi in Sicilia e le traiettorie della S3 Sicilia**.

TAVOLA DI CORRSIPONDENZA – S3 SICILIA 2021-2027 E AREA TECNOLOGICA ITS (PIANO TRIENNALE TERRITORIALE)

AREA TECNOLOGICA ITS	AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE STRATEGIA S3-SICILIA	TRAIETTORIA S3
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	▪ **AGROALIMENTARE** ▪ **ECONOMIA DEL MARE** ▪ **ENERGIA** ▪ **SCIENZE DELLA VITA** ▪ **SMART CITIES & COMMUNITIES** ▪ **TURISMO CULTURA E BENI CULTURALI** ▪ **AMBIENTE, RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE**	Correlazione con tutte le traiettorie degli ambiti di specializzazione intelligente della Strategia S3-Sicilia che fanno ricorso alle tecnologie ICT, con particolare riguardo alle traiettorie ricadenti nell'ambito **Smart Cities & Communities**
Mobilità sostenibile	▪ **SMART CITIES & COMMUNITIES** ▪ **ENERGIA** ▪ **ECONOMIA DEL MARE**	**SMART CITIES & COMMUNITIES** ▪ Smart and Collaborative mobility **ENERGIA** ▪ Mobilità sostenibile e trasporto innovativo **ECONOMIA DEL MARE** ▪ Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
Nuove tecnologie della vita	▪ **SCIENZE DELLA VITA** ▪ **AGROALIMENTARE**	**SCIENZE DELLA VITA** ▪ Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita. ▪ Medicina rigenerativa e terapie avanzate, medicina predittiva, personalizzata e di precisione. ▪ Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione ▪ Sensoristica avanzata, smart devices e robotica ▪ E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività ▪ Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica. ▪ Omics e bioinformatica applicata alle Omics ▪ Big data e la medicina computazionale. **AGROALIMENTARE** ▪ Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici

Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	▪ **TURISMO CULTURA E BENI CULTURALI** ▪ **ECONOMIA DEL MARE**	**TURISMO CULTURA E BENI CULTURALI** ▪ Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi ▪ Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici. ▪ Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti ▪ Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale ▪ Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale. **ECONOMIA DEL MARE** ▪ Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici (**archeologia subacquea)**
Efficienza energetica	▪ **ENERGIA** ▪ **AMBIENTE, RISORSE NATURALE E SVILUPPO SOSTENBILE**	**ENERGIA** ▪ Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche ▪ Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica (Smart sector integration) ▪ Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile ▪ Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti. ▪ Catena dell'idrogeno (CarbonUtilization and Storage) **AMBIENTE, RISORSE NATURALE E SVILUPPO SOSTENBILE** ▪ Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica ▪ Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche ▪ Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria ▪ Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)
Nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema agro-alimentare	▪ **AGROALIMENTARE** ▪ **ECONOMIA DEL MARE** Si segnala che, nel contesto della S3 Sicilia 2021-2027, il "made in italy" abbraccia un ampio ventaglio di "specializzazioni" che possono essere supportate da ulteriori ambiti/traiettorie della S3,	**AGROALIMENTARE** ▪ Valorizzazione della biodiversità regionale ▪ Ricerca, sviluppo e produzione di alimenti funzionali e nutraceutici ▪ Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti. ▪ Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro- alimentari

	ad esempio "**Turismo, cultura e Beni Culturali**" che nella traiettoria "**Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale**." sostiene lo sviluppo di soluzioni innovative per il design e l'artigianato digitale in tutti i settori.	▪ Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive ▪ Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari. ▪ Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali **ECONOMIA DEL MARE** ▪ Pesca ▪ Acquacultura

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Costituzione della Repubblica italiana ed in particolare, gli artt. 117 e 118 che assegnano alle regioni competenze esclusive in materia d'istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, con riferimento alle quali lo Stato ha legislazione esclusiva;
- Legge 28/03/2003, n. 53 concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- Legge 27/12/2006, n. 296, art.1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui all'art. 69 della legge 17/05/1999, n. 144 e comma 875;
- D.L. 31/01/2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 02/04/2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori nell'ambito della già menzionata riorganizzazione;
- D.P.C.M. del 25/01/2008 (G.U. n. 86 dell'11/04/2008) recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- D.A. n. 1327 del 24/03/2010, integrato con D.A. n. 3672 del 20/09/2010, relativo alla costituzione degli I.T.S. in Sicilia;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (MLPS) del 07/09/2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;
- Decreto del MIUR di concerto con il MLPS n. 81 del 5/02/2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Decreto del MIUR di concerto con il MLPS n. 91 del 07/02/2013 di adozione di Linee guida per realizzare misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale a norma dell'art. 52 del D.L. 09/02/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 04/04/2012, n. 35;
- D.L. 12/09/2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" (GU n.214 del 12/09/2013), convertito con Legge 08/11/2013, n. 128 (G.U. n. 264 dell'11/11/2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- Accordo in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, del 05/08/2014, concernente la definizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 25/01/2008 e del D. Interm. del 07/02/2013 - Repertorio atti n. 90/CU del 5/08/2014;
- Legge n. 107 del 13/07/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.P. Regione Siciliana n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della L.R. 07/05/2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

- D.M. 12/10/2015 - Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81;
- Decreto MIUR n. 713 del 16/09/2016 recante Linee Guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47 della L. 13/07/2015, n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- D.A. 8123 del 30/10/2015: adozione della "Programmazione Territoriale Triennale dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2015 – 2017";
- Accordo in Conferenza Unificata del 17/12/2015 per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori previsto dall'art. 1 comma 875 Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 37/ter del D.L. n. 35 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25/01/2008 e del Decreto Interm. del 07/02/2013. Repertorio atti n. 133/CU del 17/12/2015;
- Decreto MIUR n. 272 del 27/04/2016 "Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori";
- D.A. n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16/01/2013 n. 13";
- Decreto MIUR n. 762 del 04/10/2016 recante: "Linee guida relativamente ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori afferenti all'area della Mobilità sostenibile, ambiti "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e degli impianti di bordo";
- D.A. 3315 del 23/05/2017 che modifica e aggiorna la "Programmazione Territoriale Triennale dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2015 – 2017";
- Decreto MIUR n. 394 del 16/05/2018 concernente i Programmi di sviluppo nazionale l'implementazione dei criteri per l'utilizzo delle risorse 2018 volti a sostenere l'incremento dell'offerta formativa ITS correlata al Piano nazionale di Impresa 4.0;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 337 del 06/08/2020 di approvazione della programmazione regionale triennale ITS ex art. 11 del DPCM 20/01/2008 "Piano Territoriale dell'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia per il periodo 2020-2022" (aggiornamento della programmazione territoriale triennale dell'istruzione Tecnica Superiore in Sicilia – D.A. n. 8123 del 30/10/2015 modificato dal D.A. 3315 del 23/05/2017)";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- Decreto del MIUR n. 1284 del 28/11/2017, approvato ai sensi dell'art. 4, punto 1, del Decreto MIUR n. 713 del 16 settembre 2016, di definizione dell'UCS per la rendicontazione dei percorsi I.T.S. in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 23/06/2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 3 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014);
- D.P.R. 05/02/2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- D.D.G. n. 2787 del 26/06/2018 del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, di adozione delle UCS nazionali da parte della Regione Siciliana;
- Vademecum per l'attuazione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020, versione vigente;
- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. FSE Sicilia 2014-2020, versione vigente;
- Il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza italiano approvato dal Consiglio europeo in data 13/07/2021 ed in particolare la Missione n. 4, "Istruzione e ricerca";
- Legge 15/07/2022, n. 99 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore – che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO4.6. - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)", dove è prevista l'Azione "Interventi per il sistema degli ITS-IFTS";
- Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 14/04/2022 - "Apprezzamento per negoziato CE" – Nuova versione bozza del programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ 2021-2027 della Regione Siciliana ex art. 40 par. 2.a) Regolamento (UE) n. 2021/1060 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 13/12/2022.

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Contatti

DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

DOTT. SSA GIOVANNA SEGRETO

Via Regione Siciliana 33, 90129 Palermo, Italia

E-mail: dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.i

Telefono: 091 7073059

DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica

DOTT. FRANCESCO PINELLI

Telefono: 091 7074502

E-mail:

servizio3.istruzione@regione.sicilia.it

francesco.pinelli @regione.sicilia.it